

Prova “*in itinere*” per “Matematica Discreta e Logica” – secondo appello

4.3.2020

FILA “A”

Esercizio 1Siano a, b, c, x, y, z variabili proposizionali, e sia

$$\varphi := (\neg a \wedge y) \vee (\neg a \wedge \neg y) \vee (b \wedge c \wedge x) \vee \neg(a \rightarrow z) \vee \neg(b \rightarrow c) \vee (a \wedge z)$$

Si dica, motivando la risposta, se φ è una tautologia..*Soluzione* – La formula φ è una tautologia se e soltanto se $\neg\varphi$ è insoddisfacibile.Scriviamo $\neg\varphi$ in forma normale congiuntiva (FNC) e poi applichiamo l’algoritmo di Davis e Putnam all’insieme di clausole associato a $\neg\varphi$.

$$\begin{aligned} \neg\varphi &= \neg((\neg a \wedge y) \vee (\neg a \wedge \neg y) \vee (b \wedge c \wedge x) \vee \neg(a \rightarrow z) \vee \neg(b \rightarrow c) \vee (a \wedge z)) \equiv \\ &\equiv (a \vee \neg y) \wedge (a \vee y) \wedge (\neg b \vee \neg c \vee \neg x) \wedge (a \rightarrow z) \wedge (b \rightarrow c) \wedge (\neg a \vee \neg z) \equiv \\ &\equiv (a \vee \neg y) \wedge (a \vee y) \wedge (\neg b \vee \neg c \vee \neg x) \wedge (\neg a \vee z) \wedge (\neg b \vee c) \wedge (\neg a \vee \neg z) \end{aligned}$$

L’insieme di clausole associato a $\neg\varphi$ è

$$\mathcal{K} := \{\{a, \neg y\}, \{a, y\}, \{\neg b, \neg c, \neg x\}, \{\neg a, z\}, \{\neg b, c\}, \{\neg a, \neg z\}\}.$$

Applichiamo l’algoritmo di Davis-Putnam all’insieme \mathcal{K} .Pivot a :clausole non contenenti né a né $\neg a$: $\{\neg b, \neg c, \neg x\}, \{\neg b, c\}$;

$$\text{Ris}_a(\{a, \neg y\}, \{\neg a, z\}) = \{\neg y, z\};$$

$$\text{Ris}_a(\{a, \neg y\}, \{\neg a, \neg z\}) = \{\neg y, \neg z\};$$

$$\text{Ris}_a(\{a, y\}, \{\neg a, z\}) = \{y, z\};$$

$$\text{Ris}_a(\{a, y\}, \{\neg a, \neg z\}) = \{y, \neg z\};$$

$$\{\{\neg b, \neg c, \neg x\}, \{\neg b, c\}, \{\neg y, z\}, \{\neg y, \neg z\}, \{y, z\}, \{y, \neg z\}\}.$$

Pivot b :clausole non contenenti né b né $\neg b$: $\{\neg y, z\}, \{\neg y, \neg z\}, \{y, z\}, \{y, \neg z\}$;

non ci sono risolventi da calcolare!

$$\{\{\neg y, z\}, \{\neg y, \neg z\}, \{y, z\}, \{y, \neg z\}\}.$$

Pivot y :

clausole non contenenti né y né $\neg y$: non ce ne sono!

$$\text{Ris}_y(\{\neg y, z\}, \{y, z\}) = \{z\};$$

$$\text{Ris}_y(\{\neg y, z\}, \{y, \neg z\}) = \{z, \neg z\} \text{ (si sopprime perché tautologia);}$$

$$\text{Ris}_y(\{\neg y, \neg z\}, \{y, z\}) = \{\neg z, z\} \text{ (si sopprime perché tautologia);}$$

$$\text{Ris}_y(\{\neg y, \neg z\}, \{y, \neg z\}) = \{\neg z\};$$

$$\{\{z\}, \{\neg z\}\}.$$

Pivot z :

clausole non contenenti né z né $\neg z$: non ce ne sono!

$$\text{Ris}_z(\{z\}, \{\neg z\}) = [];$$

$$\{\{[]\}\}$$

Avendo ottenuto la clausola vuota, possiamo concludere che \mathcal{K} non è soddisfacibile e quindi φ è una tautologia.

Esercizio 2

Siano a, b, x, y variabili proposizionali, e sia

$$\mathcal{K} := \{\{a, x\}, \{\neg a, \neg x, y\}, \{a, b, \neg x\}, \{a, \neg x, \neg y\}, \{\neg a, b\}, \{\neg b, x, \neg y\}, \{b, \neg x, y\}, \{\neg b, \neg x, \neg y\}\}.$$

Si applichi l'algoritmo di Martin Davis e Hilary Putnam, scegliendo come *pivot* le variabili proposizionali a, b, x, y **in quest'ordine** per stabilire se \mathcal{K} è soddisfacibile; e, nel caso che la risposta sia affermativa, si determini una valutazione di verità che soddisfa \mathcal{K} .

Soluzione – Applichiamo l'algoritmo di Davis-Putnam all'insieme \mathcal{K} scegliendo i pivot nell'ordine imposto dall'esercizio.

Pivot a :

clausole non contenenti né a né $\neg a$: $\{\neg b, x, \neg y\}, \{b, \neg x, y\}, \{\neg b, \neg x, \neg y\}$;

$$\text{Ris}_a(\{a, x\}, \{\neg a, \neg x, y\}) = \{x, \neg x, y\} \text{ (si sopprime perché tautologia);}$$

$$\text{Ris}_a(\{a, x\}, \{\neg a, b\}) = \{b, x\};$$

$$\text{Ris}_a(\{a, b, \neg x\}, \{\neg a, \neg x, y\}) = \{b, \neg x, y\} \text{ (si sopprime perché già esistente);}$$

$$\text{Ris}_a(\{a, b, \neg x\}, \{\neg a, b\}) = \{b, \neg x\};$$

$$\text{Ris}_x(\{a, \neg x, \neg y\}, \{\neg a, \neg x, y\}) = \{\neg x, y, \neg y\} \text{ (si sopprime perché tautologia);}$$

$$\text{Ris}_x(\{a, \neg x, \neg y\}, \{\neg a, b\}) = \{b, \neg x, \neg y\};$$

$$\{\{\neg b, x, \neg y\}, \{b, \neg x, y\}, \{\neg b, \neg x, \neg y\}, \{b, x\}, \{b, \neg x\}, \{b, \neg x, \neg y\}\}$$

Poiché la clausola $\{b, \neg x\}$ è contenuta nelle due clausole $\{b, \neg x, y\}$ e $\{b, \neg x, \neg y\}$, queste ultime possono essere soppresse. Siamo così ricondotti a considerare il seguente insieme di clausole:

$$\{\{\neg b, x, \neg y\}, \{\neg b, \neg x, \neg y\}, \{b, x\}, \{b, \neg x\}\}$$

Pivot b :

clausole non contenenti né b né $\neg b$: non ce ne sono ;

$$\text{Ris}_b(\{-b, x, \neg y\}, \{b, x\}) = \{x, \neg y\} ;$$

$$\text{Ris}_b(\{-b, x, \neg y\}, \{b, \neg x\}) = \{x, \neg x, \neg y\} \text{ (si sopprime perché tautologia) ;}$$

$$\text{Ris}_b(\{-b, \neg x, \neg y\}, \{b, x\}) = \{x, \neg x, \neg y\} \text{ (si sopprime perché tautologia) ;}$$

$$\text{Ris}_b(\{-b, \neg x, \neg y\}, \{b, \neg x\}) = \{\neg x, \neg y\} ;$$

$$\{\{x, \neg y\}, \{\neg x, \neg y\}\}$$

Pivot x :

clausole non contenenti né x né $\neg x$: non ce ne sono ;

$$\text{Ris}_x(\{x, \neg y\}, \{\neg x, \neg y\}) = \{\neg y\} ;$$

$$\{\{\neg y\}\}$$

Pivot y :

clausole non contenenti né y né $\neg y$: non ce ne sono ;

non ci sono risolventi da calcolare!

$$\{\}$$

Avendo ottenuto l'insieme vuoto di clausole, possiamo concludere che \mathcal{K} è soddisfacibile. Una valutazione di verità v_0 che soddisfa \mathcal{K} si può ricavare definendola "a ritroso" su y, x, b, a come segue:

$$v_0(y) := 0; \quad v_0(x) := 0; \quad v_0(b) := 1; \quad v_0(a) := 1.$$

Esercizio 3

Sia a il numero naturale che in base *sette* si scrive 10 654 e sia b il numero naturale che in base *nove* si scrive 14 112 (cioè: $a := 10\,654_{\text{sette}}$, $b := 14\,112_{\text{nove}}$). Si trovi il minimo comune multiplo m fra a e b e lo si scriva in base *dodici*.

Soluzione – Si ha

$$\begin{aligned} a &= 1 \cdot 7^4 + 6 \cdot 7^3 + 5 \cdot 7^2 + 4 = 1 \cdot 2\,401 + 6 \cdot 49 + 5 \cdot 7 + 4 = \\ &= 2\,401 + 294 + 35 + 4 = 2\,734 \end{aligned}$$

e

$$\begin{aligned} b &= 1 \cdot 9^4 + 4 \cdot 9^3 + 1 \cdot 9^2 + 1 \cdot 9 + 2 = 1 \cdot 6\,561 + 4 \cdot 729 + 1 \cdot 81 + 1 \cdot 9 + 2 = \\ &= 6\,561 + 2\,916 + 81 + 9 + 2 = 9\,569. \end{aligned}$$

Calcoliamo il massimo comun divisore fra 2 734 e 9 569 utilizzando l'algoritmo di Euclide:

$$9\,569 = 2\,734 \cdot 3 + 1\,367;$$

$$2\,734 = 1\,367 \cdot 2 + 0.$$

Dunque

$$\text{MCD}(2\,734, 9\,569) = 1\,367$$

e

$$m = \text{mcm}(2\,734, 9\,569) = \frac{2\,734 \cdot 9\,569}{1\,367} = 2 \cdot 9\,569 = 19\,138.$$

Scriviamo infine m in base *dodici* eseguendo successive divisioni per 12:

$$19\,138 = 12 \cdot 1\,594 + 10;$$

$$1\,594 = 12 \cdot 132 + 10;$$

$$132 = 12 \cdot 11 + 0;$$

$$11 = 12 \cdot 0 + 11.$$

Pertanto

$$m = \text{B}0\text{A}\text{A}_{\text{dodici}}.$$

Esercizio 4

Nell'insieme \mathbb{N} dei numeri naturali, sia \leq l'usuale relazione di ordine totale, e si ponga

xRy se e soltanto se si verifica una delle seguenti condizioni:

- x, y sono entrambi pari e $x \leq y$, oppure
- x, y sono entrambi dispari e $x \leq y$, oppure
- x è pari e y è dispari.

Non è richiesta la verifica che R è una relazione di ordine, ma:

(i) si dica, motivando la risposta, se R è una relazione di ordine totale;

(ii) si dica, motivando la risposta, se con riferimento alla relazione R l'insieme $\mathbf{A} := \{7, 13, 24, 31, 48\}$ ha minimo (precisando in tal caso qual è il minimo) e/o ha estremo inferiore (precisando in tal caso qual è l'estremo inferiore);

(iii) si dica, motivando la risposta, se con riferimento alla relazione R l'insieme dei numeri pari ha massimo (precisando in tal caso qual è il massimo) e/o ha estremo superiore (precisando in tal caso qual è l'estremo superiore).

Soluzione – (i) Siano $x, y \in \mathbb{N}$. Se x, y sono entrambi pari, sono confrontabili perché \leq è una relazione di ordine totale (come già precisato nel testo dell'esercizio). Lo stesso accade se x, y sono entrambi dispari. Se uno di essi è pari e l'altro è dispari, quello pari precede l'altro per definizione di R . Dunque R è una relazione di ordine totale.

(ii) per la (i), gli elementi di \mathbf{A} si possono confrontare a due a due, e si ha che

$$24 R 48, \quad 48 R 7, \quad 7 R 13, \quad 13 R 31$$

cosicché 24 è il minimo di \mathbf{A} (e quindi anche l'estremo inferiore di \mathbf{A}).

(iii) l'insieme dei numeri pari non ha massimo (se x è un numero pari, anche $x + 2$ è pari; si ha che $x \leq x + 2$ e quindi $x R x + 2$ per come è definita R) ma è superiormente limitato da ogni numero dispari. Il suo estremo superiore è dunque il minimo dell'insieme dei numeri dispari, cioè 1.

Esercizio 5

Si trovino *tutte* le soluzioni in $\mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ dell'equazione

$$12\,367x = 13\,261y.$$

Soluzione – L'equazione proposta si può scrivere

$$12\,367x - 13\,261y = 0$$

e dunque ha certamente soluzione (basta prendere $x = y = 0$). La generica soluzione si ottiene dalla generica soluzione dell'equazione

$$(*) \quad 12\,367x + 13\,261y = 0$$

cambiando segno al valore della y ; a sua volta, la generica soluzione della (*) è della forma

$$x := \frac{13\,261}{\delta}h, \quad y := -\frac{12\,367}{\delta}h \quad (\text{al variare di } h \text{ in } \mathbb{Z})$$

dove δ è il massimo comun divisore fra 12 367 e 13 261.

Resta dunque soltanto da calcolare tale massimo comun divisore. Si ha

$$13\,261 = 12\,367 \cdot 1 + 894;$$

$$12\,367 = 894 \cdot 13 + 745;$$

$$894 = 745 \cdot 1 + 149;$$

$$745 = 149 \cdot 5 + 0.$$

Pertanto $\delta = 149$ e la generica soluzione dell'equazione proposta è

$$x := 89h, \quad y := 83h.$$

Esercizio 6

Sia $\mathbb{Z}_{6\,413}$ l'anello delle classi di resto modulo 6 413. Per ogni $z \in \mathbb{Z}$, indichiamo con $[z]$ l'elemento di $\mathbb{Z}_{6\,413}$ a cui z appartiene.

Per ciascuna delle seguenti due equazioni esponenziali in $\mathbb{Z}_{6\,413}$ nella incognita x si trovi, qualora esista, una soluzione x_0 in \mathbb{N} con $x_0 > 100\,000$:

$$[21]^x = [1]; \quad [22]^x = [1].$$

Soluzione – Ciascuna delle equazioni proposte se ha soluzione in \mathbb{Z}^+ ne ha infinite (data una soluzione x_0 in \mathbb{Z}^+ , ogni multiplo di x_0 è soluzione).

Per il teorema di Euler-Fermat, l'equazione $[21]^x = [1]$ ha soluzione in \mathbb{Z}^+ se e soltanto se il massimo comun divisore fra 21 e 6 413 è uguale a 1.

Calcoliamo con l'algoritmo di Euclide il MCD fra 21 e 6 413:

$$6\,413 = 21 \cdot 305 + 8;$$

$$21 = 8 \cdot 2 + 5;$$

$$8 = 5 \cdot 1 + 3;$$

$$5 = 3 \cdot 1 + 2;$$

$$3 = 2 \cdot 1 + 1;$$

$$2 = 1 \cdot 2 + 0.$$

Il massimo comun divisore fra 21 e 6 413 è dunque 1; pertanto l'equazione $[21]^x = [1]$ ha (infinite) soluzioni in \mathbb{Z}^+ , una delle quali è $\varphi(6\,413)$.

Per calcolare $\varphi(6413)$ ci serve la fattorizzazione di 6413.

È facile vedere che $6413 = 11^2 \cdot 53$ con 53 numero primo (infatti si verifica subito che non è divisibile né per 2 né per 3 né per 5 né per 7). Dunque

$$\varphi(6413) = \varphi(11^2) \cdot \varphi(53) = 11 \cdot 10 \cdot 52 = 5720$$

è una soluzione dell'equazione $[21]^x = [1]$.

Poiché, come si è già osservato, anche ogni multiplo di 5720 è soluzione, moltiplicando 5720 per 1000 si ottiene la soluzione 5720000 che è maggiore di 100000, come si voleva.

Analogamente, l'equazione $[22]^x = [1]$ ha soluzione in \mathbb{Z}^+ se e soltanto se il massimo comun divisore fra 22 e 6413 è uguale a 1. Ma ciò non è possibile, perché 22 e 6413 sono entrambi multipli di 11; pertanto l'equazione $[22]^x = [1]$ non ha soluzione in \mathbb{Z}^+ .

Esercizio 7

Si stabilisca, motivando la risposta, quanti sono i numeri naturali pari che in base *dieci* si scrivono con *cinque* cifre, non necessariamente distinte ma disposte (da sinistra a destra) in ordine crescente.

Soluzione – Poiché le cinque cifre devono essere disposte, da sinistra a destra, in ordine crescente, fra esse non può comparire lo zero.

Vediamo in quanti modi si può costruire un numero naturale n che rispetti le condizioni del problema. Poiché n deve essere pari, l'ultima cifra a destra può essere soltanto 2, 4, 6 oppure 8 (abbiamo escluso lo zero). Sono quattro casi che si escludono a vicenda ed esauriscono tutte le possibilità: quindi possiamo considerarli separatamente ed applicare poi il principio di addizione.

Se l'ultima cifra è 2, le prime quattro possono essere scelte soltanto fra 1 e 2; poiché possono essere anche ripetute ma devono essere disposte in ordine crescente, ci sono in tutto $\binom{2+4-1}{4} = \binom{5}{4} = 5$ possibilità.

Se l'ultima cifra è 4, le prime quattro possono essere scelte soltanto fra 1, 2, 3 e 4; poiché possono essere anche ripetute ma devono essere disposte in ordine crescente, ci sono in tutto $\binom{4+4-1}{4} = \binom{7}{4} = \frac{7 \cdot 6 \cdot 5}{3 \cdot 2} = 7 \cdot 5 = 35$ possibilità.

Se l'ultima cifra è 6, le prime quattro possono essere scelte soltanto fra 1, 2, 3, 4, 5 e 6; poiché possono essere anche ripetute ma devono essere disposte in ordine crescente, ci sono in tutto $\binom{6+4-1}{4} = \binom{9}{4} = \frac{9 \cdot 8 \cdot 7 \cdot 6}{4 \cdot 3 \cdot 2} = 3 \cdot 7 \cdot 6 = 126$ possibilità.

Se l'ultima cifra è 8, le prime quattro possono essere scelte soltanto fra 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8; poiché possono essere anche ripetute ma devono essere disposte in ordine crescente, ci sono in tutto $\binom{8+4-1}{4} = \binom{11}{4} = \frac{11 \cdot 10 \cdot 9 \cdot 8}{4 \cdot 3 \cdot 2} = 11 \cdot 10 \cdot 3 = 330$ possibilità.

Applicando infine il principio di addizione, si trova che i numeri che soddisfano le condizioni poste dal problema sono in tutto

$$5 + 35 + 126 + 330 = 496.$$